

Enpam bilancio 2012

- PATRIMONIO IN CRESCITA a 13,8 miliardi
- Entrate contributive di 2,169 miliardi, proventi dal patrimonio per 614 milioni, uscite previdenziali ed assistenziali di 1,246 miliardi
- Avanzo di gestione di 1,29 miliardi.
- Riserva legale pari a 12 volte le pensioni pagate

Enpam parliamone bene

- Ente con il minor costo amministrativo
- Attualmente gestione trasparente
- Presunti scandali del passato si stanno ridimensionando e agli errori innegabili di gestione si è posta correzione, ad esempio con la politica dello 0, per le commissioni nelle operazioni.

Corte dei conti 2011

- Sebbene i bilanci tecnici siano redatti per ciascun fondo, in considerazione del vincolo di solidarietà che lega fra di loro i vari fondi si è ritenuto utile elaborare anche un totale che li riassume tutti.
- Ne emerge una situazione economico finanziaria che diviene instabile entro un lasso di tempo piuttosto breve. Nel totale dei Fondi gestiti, le uscite previdenziali eccederanno i contributi già nel 2020. Anche aggiungendo alle entrate contributive le altre entrate derivanti dai redditi patrimoniali, e aggiungendo alle uscite le spese di assistenza e le spese amministrative, si giunge a una situazione di disavanzo a partire dal 2022. Il patrimonio rimane superiore a cinque volte le uscite correnti per pensioni fino al 2023; da allora diviene insufficiente rispetto al vincolo citato, e diviene addirittura negativo a partire dal 2032. Alla fine del 2040 il patrimonio sarebbe negativo per oltre 26 miliardi. Secondo il calcolo fatto dagli attuari, un incremento nel rendimento del patrimonio di un punto percentuale farebbe slittare la data di azzeramento del patrimonio di un paio di anni.
- I valori qui esposti sono relativi ai bilanci tecnici redatti utilizzando un parametro specifico, relativo alla dinamica futura dei redditi degli iscritti; come riferito nel testo, i risultati non sono molto diversi da quelli ottenuti utilizzando il parametro ministeriale.
- Come si è già osservato, il fondo specialisti esterni è in disequilibrio già oggi. Ma nessuno dei fondi mantiene un equilibrio economico neanche nella più breve prospettiva dei trenta anni; da qui a venti anni solo il Fondo generale – quota B – rispetterà il vincolo di un patrimonio almeno pari a 5 volte le pensioni correnti; ma già nel 2032 neanche questo Fondo lo rispetterà più.
- La Corte concorda con quanto sottolineato nei bilanci tecnici aggiornati al 31 dicembre 2009 riguardo la necessità che vengano assunte con urgenza misure idonee a riportare la gestione in equilibrio.

Pensione che fare?

Conosciamo la nostra pensione?
differenze tra i 2 principali metodi,
retributivo e contributivo

Metodo retributivo

Il calcolo della pensione viene eseguito sulla base della retribuzione del lavoratore.

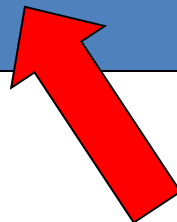
Partendo da una “**retribuzione pensionabile**” (l’ultima o una media delle retribuzioni di un certo periodo) ogni anno di versamento aggiunge una % da applicare alla stessa.

Esempio

40 anni di contribuzione

ogni anno di versamento porta un 2%

La pensione sarà l' 80% (2x40) della retribuzione
di riferimento



Tasso di sostituzione

Metodo contributivo

Al momento del pensionamento viene calcolata la somma dei contributi versati (opportunamente rivalutati secondo un determinato tasso - ISTAT o PIL).

Il risultante "montante contributivo" viene diviso per il numero medio di anni di vita atteso a quell'età (criterio statistico attuariale).

Quello sarà il valore annuo della pensione.

Nota bene

Nel **retributivo** la pensione si costruisce nella fase attiva: ... ogni anno di versamento aggiunge una % alla determinazione dell'importo finale
(costruzione della pensione mese dopo mese durante la fase di contribuzione attiva)

Nel **contributivo** si definisce al momento del pensionamento: ... Al momento del pensionamento il montante contributivo viene diviso per il **numero medio di anni di vita atteso a quella età**
(criterio statistico attuariale).

Ma la pensione Enpam cosa è , anzi cosa è stata finora, come definirla?

- **Metodo retributivo reddituale**
- la base pensionabile è il reddito medio annuo rivalutato moltiplicato per l' aliquota di rendimento fissata in anticipo periodo per periodo (**PRO RATA**)
- **Oppure**, forse, per compiacere la ministro Fornero, metodo **“contributivo indiretto a valorizzazione immediata”**

- L'Enpam finora aveva definito il suo sistema come **retributivo reddituale**;
- Da subito però aveva caratteristiche di un vero e proprio **metodo contributivo**, perché le pensioni sono legate ai contributi versati lungo l'arco dell'intera vita lavorativa, con l'uso di **un'aliquota di prestazione (o aliquota di rendimento)** che la Fondazione stabilisce sulla base di tecniche attuariali

Vantaggi enpam

- Ma il metodo Enpam viene definito anche **contributivo indiretto** perché, ai fini del calcolo, la prestazione viene determinata in base ai compensi rivalutati (comunque sempre ricostruiti a partire dalla contribuzione versata).
- E' un **meccanismo a valorizzazione immediata** perché consente di assegnare subito ai contributi pagati un valore certo, che sarà riscosso al momento del pensionamento (meccanismo **pro rata**)

Vantaggi enpam

- metodo “**pro rata**”
- Il metodo enpam, assegna da subito l’aliquota di rendimento anno per anno
- La rivalutazione non si fa in base al PIL (che in caso di recessione può anche calare) ma in base all’inflazione (sempre in crescita).

Concetti da tenere a mente per capirci qualcosa

- **Aliquota contributiva:** è la percentuale dello stipendio effettivamente utilizzata per calcolare quanto viene versato all'ente previdenziale
- **Aliquota di rendimento :** è il rendimento previdenziale (**Riferito all'anno di stipendio**) che ogni contributo previdenziale mi garantisce al momento del pensionamento
- **Coefficiente di trasformazione** E' la rendita annuale generata dal "montante contributivo"

Rapporto tra retribuzione e pensione esempio:

- Con una “aliquota contributiva” del 15%, i miei 15.000 euro versati all’ enpam nel 2007 , corrispondono ad un reddito annuo di 100.000 euro che moltiplicati per l’ ”aliquota di rendimento” dell’ 1,5% mi daranno al momento del mio pensionamento un “coefficiente di trasformazione” di 1.500 euro all’ anno.

- Riepiloghiamo : 15.000 euro di contributi mi porteranno ad una rendita vitalizia a 65 anni di 1.500.
- Il che vuol dire un “**coefficiente di trasformazione**” del 10%
- 15.000 euro di “**montante contributivo**” che si rivaluteranno via via nel tempo in base all’istat

Quindi con 35 anni come il 2007 dovrei avere un montante contributivo di 525.000 euro che mi dovrebbero garantire 52.500 euro annui di pensione .

Tasso di sostituzione del reddito pari al 52%

E con 40 anni 60.000 , tasso di sostituzione 60%

Tasso di sostituzione

- per questo ci siamo complicati la vita con una “aliquota di rendimento” legata al reddito annuo.
- Per avere una pensione che sia in linea con lo stipendio
- è il fondamento giusto ed eticamente accettabile del sistema pensionistico retributivo , ma ormai termine reso impopolare dagli eccessi degli anni passati

Rapporto tra retribuzione e pensione

- Purtroppo nel 2009 gli stessi 15.000 euro corrispondevano sempre ad un reddito di 100.000 euro ma l'aliquota di rendimento (per i pdf) è scesa da 1,5 a 1,364 quindi mi renderanno 1.364 euro annui
- Per i Mmg l'aliquota di rendimento è sempre a 1,5 , quindi i loro 100.000 euro gli frutteranno ancora 1.500 euro annui, ma questo perché la loro aliquota di contribuzione è salita al 16,5% .
- Il **coefficiente di trasformazione** è uguale per entrambi sceso a 9,093%

Riforma enpam del 2012 per garantire sostenibilità a 50 anni

- Nel 2013 il **coefficiente di trasformazione** è sceso a 8,46 per cui gli stessi 15.000 euro che mi davano una rendita di 1500 euro nel 2007 e di 1340 euro nel 2009 ora mi daranno 1270.
- L'**aliquota di rendimento** della mia retribuzione è sceso dal 1,5% al 1,27%
- Quindi con gli stessi versamenti in 35 anni di contribuzione non avrò il 52% ma il 44% del mio reddito medio come pensione

- C'è un dato demografico innegabile la vita media è aumentata di 10 anni negli ultimi 30
- Se 30 anni fa il mio montante contributivo doveva garantirmi un vitalizio per 10 anni ora deve farlo per 20.

Riforma enpam del 2012 per garantire sostenibilità a 50 anni

- Dal 2016 è previsto un graduale aumento fino al 2025 dell'**aliquota contributiva** dal 16 al 26% raggiungendo il contributo dei MMG
- Ma di pari passo non vi sarà un aumento dell'**aliquota di rendimento** che sarà sempre uguale a quella attuale dei MMG 1,4%
- Il che vuol dire una discesa del **coefficiente di trasformazione** al 5,38% (c'è da dire che già oggi il contributivo inps ha circa questo coefficiente)

Sostenibilità sistema a lungo termine

- In pratica nel 2025 si arriverà a quello che vuole la Fornero , condizioni molto simili al contributivo della dipendenza.
- Contribuzione al 26% su totale dei compensi, (se togliamo le spese per la produzione del reddito siamo pari al 33% della dipendenza)
- Coefficiente di trasformazione che calerà via via dal 9% attuale al 5,3% uguale in pratica a quella del contributivo INPS

Innalzamento età pensionabile

- Nel frattempo si ha un innalzamento graduale dell'età pensionabile, (cosa che più ha colpito i nostri colleghi),
- il punto "0" di età pensionabile si fisserà
- a 68 anni nel 2018
- e così l'età minima arriverà a 62

- Solo i contributi oltre i 68 anni varranno il 20% in più
- fino al 2012 lo valevano dai 65 in su
- E 15 anni fa valevano il 100% in più

Per i Giovani

- Chi ha meno di 50 anni avrà una rivalutazione annuale dei contributi versati pari al 100 dell'indice istat, (per chi ha più di 50 la rivalutazione sarà del 75%)
- La flessibilità del sistema Enpam consentirà anche la **possibilità di aumentare l'aliquota di rendimento e/o non aumentare l'aliquota contributiva** sulla base dell'avanzo economico che risulterà dai prossimi bilanci tecnici.
- (a Genova diciamo “speremmu ben”)

Pro rata

- Ma per tutti il vero vantaggio della riforma Enpam è il **rispetto del pro rata**: la parte di pensione maturata fino al 31/12/2012 verrà calcolata con i vecchi criteri; non verrà toccato quanto assegnato prima del 2013 (contributi ordinari, aliquota modulare, riscatti della laurea, allineamento, etc);
- Se si finiva nell'inps con il contributivo puro tutti avremmo avuto una grossa perdita del valore dei nostri contributi

Diapositiva riservata a chi ha più di 50 anni

- In pratica dopo il 2025
- o chi lavora versa contributi adeguati o non avremo entrate sufficienti a erogare il vitalizio ai pensionati (NOI)

ENPAM

previdenza certamente

ma anche assistenza!

Ricordare agli iscritti che il nostro ente da subito garantisce assistenza

- In caso di maternità , 80% reddito mensile medio ultimi 2 anni

(anche le colleghe appena iscritte che non hanno ancora versato alcun contributo hanno diritto ad un assegno di 950 euro per 5 mensilità)

- In caso di invalidità assoluta e permanente o decesso (reversibilità ai parenti) anche qui pensione da subito a contributi zero di quasi 15.000 euro annui

- Aiuti economici ai colleghi in difficoltà economiche
- (possono accedervi i colleghi con redditi inferiori a 6 volte il minimo inps circa 37.500 euro)
- Ai colleghi coinvolti in calamità naturali
- Sostegno per i colleghi o superstiti non autosufficienti
- Possibilità di incrementarlo con la donazione del 5x1000 all'enpam

FIAP

Punto di Forza

- 1) Convenienza economica
- 2) La forza del gruppo nella contrattazione
- 3) l'assistenza personalizzata

1) Convenienza economica

- permette la deducibilità delle polizze
- Tramite il pagamento indiretto, effettuato da fondazione, siamo più sicuri che le agenzie delle entrate non ci possano contestare la spesa.
- IL pagamento diretto alla assicurazione ci assicura solo la detraibilità.

- Lo Statuto di FIMP (Organizzazione Sindacale) prevede all'Art. 2 Scopi e Strumenti – comma 2.2 p.to 9) la promozione di strumenti atti alla copertura dei rischi professionali e umani della categoria anche attraverso la costituzione di una specifica Fondazione.
-
- Lo statuto di Fondazione FIAP (Fondo Italiano di Area Pediatrica – creata per iniziativa di FIMP) stabilisce che la Fondazione è stata costituita ... “al fine di far fronte al pregiudizio che grava sulla categoria dei medici pediatri convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale e derivante dall'onere della sostituzione per eventi di malattia e di infortunio ...”
-
- Inoltre lo statuto sancisce che la Fondazione FIAP “ si è altresì costituita sulla base di cui al punto 9 del comma 2.2 articolo 2 dello statuto del Sindacato FIMP ...”
-
- Fatta questa doverosa premessa, la verifica che intendo fare si basa su un aspetto di apparente similitudine fra quanto previsto dai due Statuti esaminati e quanto stabilito dal CCNL Dirigenti Industria e dai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate (nota n. 2001/191882 del 14.11.2001) e dell'ANIA (circolare n. 79).
- In buona sostanza: Fondazione FIAP si è costituita ed ha assunto l'impegno di promuovere e fornire agli iscritti a FIMP alcune prestazioni, una delle quali è quella di garantire una diaria per ogni giorno di Malattia e/o Infortuni che impediscano al medico pediatra di lavorare. La Fondazione per assolvere a tale obbligo ed avere la disponibilità finanziaria necessaria, ha deciso di sottoscrivere una copertura assicurativa, ascritta al Ramo Malattia/Infortuni, avente come contraente la Fondazione stessa, assicurati i medici iscritti a FIMP e beneficiaria sempre la Fondazione.
- pertanto il fondamento giuridico fiscale, è che i premi pagati da Fondazione per ogni medico non costituiscono reddito per il medico stesso.

Detraibilità vuol dire il 19% della cifra nel limite complessivo dei 1259 euro annui.

Inoltre il rimborso deve essere portato a reddito

Deducibilità vuol dire che in genere il 45% della spesa ci ritorna in tasca come risparmio fiscale.

Polizza meno costosa

- Nella polizza attuale di fondazione non si fa alcun cenno all'utilizzo che il medico assicurato può fare della somma liquidata, e **non viene richiesta fattura del sostituto.**
- **Perché è una polizza malattia!**
- Questa interpretazione consente di assoggettare il contratto assicurativo ad un'aliquota di imposta pari al 2,5% decisamente più favorevole rispetto a quella applicata per le polizza **Perdite Pecuniarie**, pari al 21,25%

- Se ragioniamo come gruppo vuol dire che con una spesa globale di 3milioni di euro (spesa ipotetica di tutti i pediatri Fimp) sono in ballo 1,350 milioni di risparmio fiscale

2) La forza del gruppo nella contrattazione

- Sono sufficienti un paio di colleghi con malattia cronica per non rendere conveniente ad una assicurazione la convenzione con una provincia media di 50 iscritti.

3) l'assistenza personalizzata

- Avere una persona gentile disponibile e competente che aiuta i nostri colleghi nella gestione delle proprie pratiche

- Cosa stiamo facendo?

- Ricerca di una polizza trenta giorni che sia la più valida sul mercato

- Si è preparato un capitolato d'asta da presentare alle varie assicurazioni.
- Sono arrivate diverse proposte tra queste ci stiamo indirizzando su 2:
- Generali e Unipol

Una questione ancora da chiarire e che anzi possiamo anche chiarirci, ora ! tra di noi

- Volete una polizza che paghi pari pari il sostituto o una polizza che dia diverso rimborso tra malattia grave e malattia occasionale e di breve durata?

- Necessaria anzi vitale la vostra collaborazione
- Voi dovrete convincere i colleghi dello spirito di mutuo soccorso che anima la fondazione
- I colleghi sani che si assicurano proteggono non solo se stessi ma anche i colleghi con malattia cronica che, da singoli, nessuna assicurazione accetterebbe mai di coprire il rischio

Polizza RC e Difesa legale

- L'assicuratore ha disdetto il broker, non la Polizza!!
- Entrambe (RC e Difesa legale vogliono continuare il rapporto
- (siamo buoni clienti)
- Abbiamo già individuato un nuovo Broker
Stoker s.r.l.
- Da lunedì (spero) pronte le nuove polizze, che poi sono le stesse con continuità di garanzia, ma deve essere cambiato il numero di polizza

Grazie dell'attenzione
E della pazienza!!